poste italiane S.p.A. - sped. a.p. dl 353/2003
conv. in l27/2/2004 n. 46 - art. 1 comma 1DC8 BO

CANTELLI EDITORE - Anno 17 - n. 181
mensile - ottobre 2007

LegendBike

www.legendbike.it

Motociclette da leggenda

SPORTY
QUALITY MAGAZINES & EVENTS

€ 6,50 IT
€ 10,00 AUT



MONOGRAFIA
HARLEY-DAVIDSON WLA

ZÜNDAPP 125 GS - MM 250 S

Motociclettando

Questa la simpatica denominazione del raduno di "moto vecchie a Ponte Vecchio" svoltosi a Firenze il 23 ed il 24 giugno con l'organizzazione congiunta del C.M.E.F. di Firenze, del Registro Storico Indian di Lucca e dello S.C.A.M.E. di Siena




1

Così, anche quest'anno, raccogliendo l'invito di tre fra i più importanti Club della regione, e cioè il C.M.E.F. di Firenze, il Registro Storico Indian di Lucca e lo S.C.A.M.E. di Siena, gli appassionati d'epoca sono andati "motociclettando" attraverso lo splendido paesaggio toscano, su e giù per le sue dolci colline in una escursione a passo turistico volta a scoprire gli angoli più suggestivi della regione in una atmosfera magica e unica.

Incentrata nella prima edi-


2


3



4


5


6

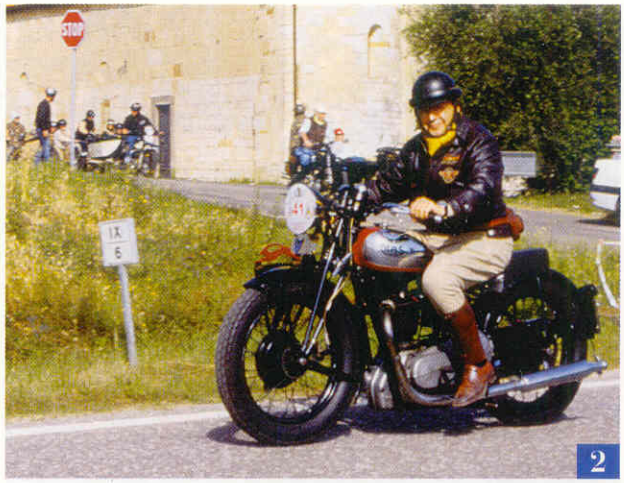

7


8

1)Il side Indian Chief della famiglia Soldini in Piazza della Signoria. 2) Lo schieramento delle moto partecipanti. 3) Antonio Pucci (Moto Guzzi Sport 15) nella stessa piazza. 4) Un gruppo di partecipanti con, a sinistra, il vigile Francesco Spolveri con la sua Moto Guzzi Airone 250 d'ordinaza. 5) L'allettante colazione offerta da Dario Cecchini. 6) Francesco Salvini con la sua Moto Guzzi Sport del 1926 7) Marco Cecchini con Triumph NSD 550 del 1930. 8)Mauro Grifoni e signora con una Harley -Davidson 1000 side del 1922.

zione su Siena, questa volta è stata Firenze ad accogliere i "motociclettisti", e lo ha fatto alla grande, accogliendo i partecipanti in alcuni dei suoi luoghi più preziosi, Piazza della Signoria e Ponte Vecchio, rigorosamente vietati a ogni tipo di veicolo che non siano le romantiche

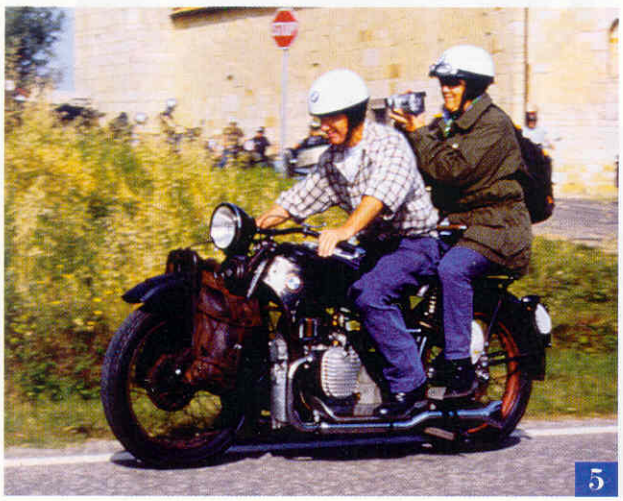




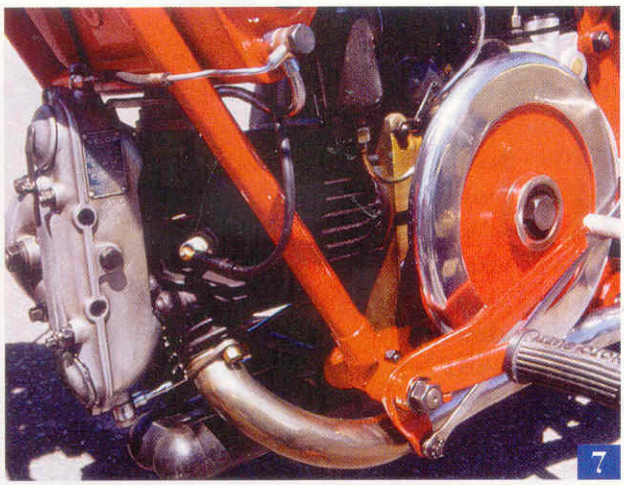




1) Stefano Bortoletto con una René Gillet del 1929. 2) Luca Lineri con una Mas 500 del 1937. 3) Ulisse Ider e signora con una Sunbeam Sport 500 side del 1934. 4) Moreno Musetti e signora con una BMW R 12 side 750 del 1938. 5) Vittorio Lanini e signora con BMW R11 side 750 del 1938. 6) Renato Di Silverio, Commissario ASI, con una Ariel 4F 600 del 1934. 7) Sulla Moto Guzzi GTC del 1938 di Fulvio Allasio era montato il "Super copritor Velox di Luigi Parena in fusione d'alluminio con bilancieri e valvole in bagno d'olio richiamate da un'unica molla a spillo. 8) Claudio Silvani e la sua BMW R5 del 1936 con la targa "Historica" rilasciata ai veicoli









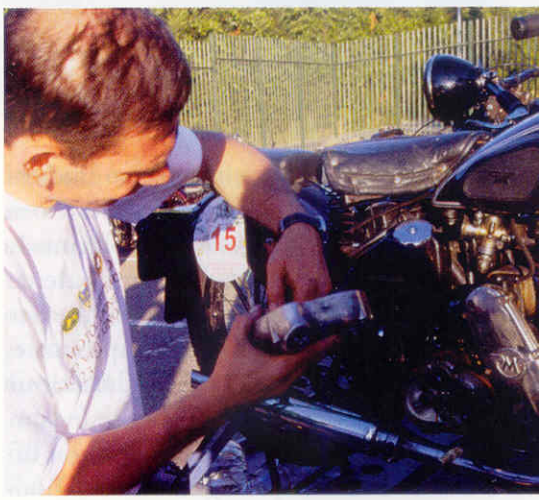




d'epoca nella Repubblica di San Marino. 9) Delio Farnelli e signora con un side Harley-Davidson 750 WLA del 1942. 10) Ranieri Rezzonico e famiglia con un side Harley-Davidson VL 1200 del 1937, già della Marina USA.

carrozzelle.Non è stato questo, però, l'unico motivo di interesse della manifestazione che, partendo dal Galluzzo, ha portato in due giorni la sessantina di radunisti a percorrere la Volterrana, poi la via Cassia, uno dei tratti più impegnativi della Milano-Taranto, la Via Senese del Sambuco e la Chiantigiana, con soste in località di grande interesse come la cinquecentesca Villa dei Collazzi a Grigolo, Montespertoli, Sambuca e la romanica Pieve di San Donato in Poggio. Ma la sosta più curiosa è stata senz'altro quella alla bottega di Dario Cecchini, il notissimo macellaio-poeta di Panzano che prepara, cuoce e affetta gigantesche "fiorentine", declamando a memoria (e, al caso, parodiando) Dante e Leopardi. Tutto questo non ha fatto ovviamente passare in second'ordine l'aspetto più propriamente motociclistico, con un parco macchine molto vario e interessante, spaziante dai primi anni Venti agli anni Quaranta.

Organizzazione impeccabile, merito del direttore Graziano Dainelli del C.M.E.F, di Luca Manneschi e di Giancarlo Bevilacqua. Molto apprezzati il servizio di staffette e il fascicolo del



programma, nonché il fatto di aver fatto trovare direttamente nelle camere dell'albergo i bagagli, evitando ressa alla reception. Inappuntabile Commissario ASI, nonché partecipante, Renato Di Silverio, di Fossombrone. LB